

ESTE
Cultura d'impresa

SISTEMI&IMPRESA
Management e tecnologie per le imprese del futuro

FABBRICA FUTURO

Idee e strumenti per l'impresa manifatturiera del domani

BARI

Mercoledì 5 ottobre 2016
Nicolaus Hotel – Ore 8.45/16.30

PARTNER



ESPOSITORI



Parallaksis
a Knowledge Company

MEDIA PARTNER



AGENDA DEL MATTINO

- 8 45** Apertura accredito partecipanti
- 9.15** Benvenuto e apertura lavori
Modera **Chiara Lupi**, direttore editoriale – **ESTE**

SESSIONE PLENARIA - SCENARI E TREND DEL MANIFATTURIERO ITALIANO

- 09.30** **Industry 4.0: contesto nazionale/internazionale e opportunità per il Mezzogiorno**
Il paradigma industry 4.0 promette di rivoluzionare i modi di produzione e consumo, sia con riferimento al conseguimento dell'eccellenza operativa, sia in relazione alla creazione di nuovi prodotti e modelli di business.
Quali sono le tecnologie che costituiscono il nucleo di tale paradigma? Quali le sfide e le implicazioni connesse con la sua adozione? Esiste una specificità italiana e in particolare del Mezzogiorno? Queste le domande intorno a cui si sviluppa l'intervento.
Pierpaolo Pontrandolfo, professore ordinario di ingegneria economico gestionale
POLITECNICO DI BARI
- 09.55** **Il reshoring manifatturiero: chi, da dove e perché torna?**
Negli anni recenti è andato sempre più diffondendosi il fenomeno del reshoring manifatturiero, ovvero il "rimpatrio" di produzioni precedentemente delocalizzate in paesi stranieri, sia in impianti di proprietà (in-sourcing) che presso fornitori esterni (off-shoring). Nell'intervento verranno analizzate le direttrici geografiche di questo fenomeno, nonché le motivazioni ad esso sottostante.
Luciano Fratocchi, professore associato di ingegneria economico gestionale,
dipartimento di ingegneria industriale – **UNIVERSITÀ DELL'AQUILA**
- 10.20** **Strumenti a sostegno della ricerca, sviluppo e innovazione, anche nell'ottica di Industria 4.0**
Obiettivo dell'intervento è presentare ai partecipanti il quadro degli strumenti finanziari e dei contributi a fondo perduto regionali, nazionali e comunitari a supporto dei processi di ricerca e innovazione delle imprese. Troverà approfondimento in particolare il possibile utilizzo complementare e sinergico di diversi strumenti per la pianificazione strategica degli investimenti.
Fiorenzo Bellelli, presidente – **WARRANT GROUP**
- 10.45** **La quarta rivoluzione industriale, il caso BAWER**
L'innovazione è ritenuto il fattore strategico per la crescita delle imprese, su cui sono concentrati il Governo, con l'attuazione di misure ad hoc sull'industria 4.0, e il Sistema Confindustria. Il presidente Boccia ha infatti dichiarato che l'Italia "può e deve cavalcare la quarta rivoluzione industriale", per recuperare la produttività e colmare il gap competitivo con la Germania. Ci sono già esempi virtuosi di "industria 4.0", in Italia e in Basilicata come, per esempio, la BAWER S.p.A.
Pasquale Lorusso, presidente – **BAWER** e presidente – **CONFINDUSTRIA BASILICATA**
- 11.10** Coffee break

AGENDA DEL MATTINO

11.40 ***Il Sud che Innova e Produce. Il ruolo della logistica e delle infrastrutture negli scenari competitivi del Mediterraneo – focus Puglia***

Il trasporto e la logistica rappresentano il 12% del PIL mondiale; in Italia il fatturato delle imprese del settore ammonta ad oltre 200 miliardi di euro. Eppure il nostro Paese stenta a trovare la giusta competitività rispetto a realtà più forti come Germania e i Paesi Bassi. Le imprese che devono e vogliono iniziare o consolidare i propri processi di internazionalizzazione devono avere al loro fianco un efficiente ed efficace sistema logistico e in particolare portuale. Il nostro Paese sta investendo in tal senso? come si colloca rispetto ai competitor nel Mediterraneo? quali modelli logistico-infrastrutturali stiamo adottando e quale sarà il ruolo della Puglia?...sono queste le domande alle quali la relazione intende dare risposte e proposte.

Alessandro Panaro, head of maritime & mediterranean economy dept
SRM – CENTRO STUDI GRUPPO INTESA SANPAOLO

12.05 ***Dagli Oggetti ai Sistemi: la rappresentazione digitale della realtà***

Secondo le stime di Cisco Systems, nel 2020 ci saranno 50 miliardi di oggetti interconnessi. E' come se ogni abitante del pianeta disponesse di 7 appendici digitali che ricevono e forniscono informazioni su parte della sua vita. Il fenomeno delle "reti di cose" raggiunge una capillarità e pervasività silenziosa e discreta che lascia intravedere la possibilità di donare una controparte virtuale, nel futuro, ad ogni entità (o quasi) del modo reale. L'intervento racconta la scalata degli oggetti intelligenti ai sistemi informativi descrivendone potenzialità e applicazioni del presente e del futuro.

Michele Ruta, professore associato – **POLITECNICO DI BARI**

12.30 TAVOLA ROTONDA "LA VOCE DEGLI IMPRENDITORI IN AMBITO MANIFATTURIERO"

- **Mariateresa Pontrandolfi**, responsabile di produzione – **DI LEO**
- **Filippo Petrera**, chief manufacturing, product & innovation officer – **NATUZZI**
- **Piero Stano**, amministratore delegato – **EGO ITALIANO**
- **Roberto Bianco**, presidente e ceo – **ICAM** e presidente della sezione meccanica, elettrica ed elettronica – **CONFINDUSTRIA BARI E BAT**

13.30 Pranzo a buffet



Segui l'evento su Twitter!
@Sistemilmpresa - #fabbricafuturo

Abilitare lo smart manufacturing con le nuove tecnologie

Nello scenario industriale attuale l'attenzione verso un'innovazione delle modalità produttive riveste un ruolo fondamentale. Le nuove tecnologie che si stanno sviluppando permettono di immaginare nuovi scenari la cui definizione e applicazione dipende dal contesto aziendale di riferimento e dagli obiettivi e investimenti fissati. Si tende a digitalizzare i processi che coinvolgono la produzione e che la legano strettamente alla progettazione. Parti, dati e attività sono tracciati e le informazioni estratte sono usate per prendere nuove decisioni.

Angelo Corallo, professore associato – **UNIVERSITÀ DEL SALENTO**

A cosa serve una fabbrica intelligente?

Da un ufficio remoto il dito indice di Fulvio (Responsabile della Programmazione) digita qualcosa su una tastiera; ha appena rilasciato un ordine di produzione dal modulo PP di Sap. L'informazione viaggia veloce e in un istante supera i confini del mondo Sap. Entra in un supervisore Wonderware che senza dubbio alcuno, la smista ad un sistema informativo di controllo del confezionamento. Massimo (Responsabile del Confezionamento) se la vede comparire sul monitor di controllo della produzione. La osserva, aggiunge qualcosa, e anche il suo dito indice si abbatte sulla tastiera. Ha rilasciato l'ordine alle linee. L'informazione riprende a correre ed entra in un PLC che governa una linea di confezionamento. Il PLC non è fesso, capisce che deve girare l'informazione alla stampante di linea. La stampante riceve l'informazione e fa quello che deve fare: la stampa su un pacchetto di pasta. In quell'istante la telecamera a bordo linea intercetta la scritta blocca il pacchetto sul nastro e pone lo stato di non conformità. L'operatore si avvicina al pacchetto lo esamina, lui si chiama Giovanni ed è la mattina del 24 Giugno. Sul pacchetto è scritto Auguri di buon onomastico da Fulvio e Massimo. Dalla linea in automatico parte un WApp della non conformità. Io (Direttore Operativo) leggo, sorrido e capisco a cosa serve una fabbrica intelligente.

Gianni Schisa, direttore operativo – **PASTIFICIO LUCIO GAROFALO**

Industry 4.0 in Bosch Bari: organizzazione e progetti

Industry 4.0: gli aspetti fondamentali, l'approccio organizzativo ed alcuni esempi applicativi, lungo la Supply Chain, sviluppati in Bosch Bari.

Fabio Giuliani, director, logistics – **ROBERT BOSCH**

Stampa 3D e Reverse Engineering: Dalla ricerca alla prototipazione industriale

Evoluzione e tecnologie della stampa e scansione tridimensionale per conseguire un modello di business vincente.

Luigi Maria Galantucci, professore ordinario di tecnologie e sistemi di lavorazione – **POLITECNICO DI BARI**

Modera: **Angelo Corallo**, professore associato – **UNIVERSITÀ DEL SALENTO**

Lo sviluppo dell'intelligenza collettiva per una supply chain efficace

Perché alcuni team riescono a gestire meglio dei singoli individui o di altri team problemi complessi, come quelli connessi con la gestione della supply chain? Alcuni studi recenti hanno sottolineato l'importanza dell'intelligenza collettiva. I team, infatti, analogamente a quanto avviene per i singoli individui che possiedono un fattore intellettuale, sono caratterizzati da un proprio livello di intelligenza collettiva.

Questo intervento illustrerà le determinanti dell'intelligenza collettiva dei team e le dinamiche alla base della sua emergenza. Inoltre, saranno presentate le principali strategie per sfruttare e accrescere l'intelligenza collettiva dei team impegnati nella gestione della supply chain, al fine di migliorarne l'efficacia.

Ilaria Giannoccaro, professore associato di ingegneria economico gestionale
POLITECNICO DI BARI

Supply chain collaborative e protezione dei dati

L'esigenza di ottimizzazione dei processi di supply chain management si scontra con l'esigenza di proteggere dati e informazioni organizzative confidenziali. La tecnologia della 'secure computation', specializzata su sistemi cloud, sviluppata nell'ambito del progetto PRACTICE (finanziato tramite FP7, www.practice-project.eu), è stata applicata per lo sviluppo e l'implementazione di processi collaborativi di previsioni e pianificazione delle attività produttive caratterizzati dalla protezione dei dati organizzativi riservati. L'industria aeronautica e della elettronica di largo consumo sono state prese in considerazione per progettare due casi pilota. L'intervento presenterà la metodologia applicata ai casi studio per la modellazione del processo a livello di supply chain, l'analisi della sicurezza dei dati coinvolti e la valutazione dell'impatto dell'innovazione nella supply chain.

Antonio Zilli, ricercatore – **UNIVERSITÀ DEL SALENTO**

Intervento di **Antonio Scarlino**, amministratore unico – **WOMMY**

La simbiosi industriale per le supply chain

Le recenti dinamiche sul fronte del consumo di risorse naturali e le prospettive di crescita della popolazione mondiale impongono scelte strategiche volte a ridurre l'impatto ambientale degli attuali modelli di produzione e delle supply chain.

Attraverso processi di simbiosi industriale, imprese diverse possono scambiare tra loro scarti di produzione e riutilizzarli come materie prime seconde. Implementando tale approccio, le imprese possono ridurre il proprio impatto ambientale, contribuendo a creare benefici per la società, e ridurre i propri costi di produzione, ricavando benefici di natura economica.

La collaborazione tra le diverse imprese coinvolte è ritenuta la chiave per il successo della simbiosi industriale. L'intervento presenterà i principali modelli di simbiosi industriale che possono essere adottati all'interno e tra diverse supply chain, discutendo le barriere che le imprese devono superare per poter adottare con successo tali modelli.

Luca Fraccascia, ricercatore – **POLITECNICO DI BARI**

Modera: **Ilaria Giannoccaro**, professore associato di ingegneria economico gestionale
POLITECNICO DI BARI

Progettare i Prodotti del futuro

Sfide, Nuovi Trend e Tecnologie per la progettazione di prodotto

La competizione internazionale, le emergenti tecnologie ICT e le problematiche ambientali crescenti portano a ripensare ai prodotti immaginando nuove funzionalità, applicazioni e modelli di business. La progettazione risente di queste necessità e si innova per realizzare prodotti con parti che possono essere riusate e servizi integrati. Il prodotto viene concepito come un sistema dove la gestione integrata di tutte le informazioni riveste un ruolo significativo. Strumenti di realtà virtuale e aumentata e di engineering intelligence supportano tutta la progettazione.

Mariangela Lazoi, ricercatrice – **UNIVERSITÀ DEL SALENTO**

La tecnologia RFID nella fabbrica del futuro: analisi di un processo di ottimizzazione lungo la filiera produttiva

L'ottimizzazione dei processi aziendali passa sempre più attraverso l'applicazione di metodologie e tecnologie legate al paradigma della fabbrica intelligente. Avio Aero sta implementando a Brindisi un sistema di tracciamento mediante tecnologia RFID delle parti in lavorazione per migliorare il processo di MRO (Maintenance, Repair and Overhaul), tempi di documentazione e migliorare l'allineamento tra processo produttivo e istruzioni di lavoro in officina

Angelo Spalluto, IT site leader – **AVIO AERO**

Innovazione tecnologica, materiali compositi, materiali smart, realtà aumentata, Project Lifecycle Management, Industria 4.0 - nuove sfide e competenze globali per la progettazione"

Tecnologie, processi e materiali innovativi, costringono a cambiare i paradigmi classici con cui si affronta qualsiasi progetto. Oggi il progettista deve confrontarsi con moltissimi nuovi strumenti e conoscenze che sono a disposizione, ma che devono essere governate in maniera ottimale.

Nuovi materiali quali i compositi o gli Smart Materials; strumenti nuovi come: la Realtà Aumentata, le possibilità derivanti dalla connettività, la quantità di dati a disposizione che analizzati correttamente forniscono informazioni uniche, permettono di sviluppare una progettazione estremamente mirata ed efficace, cambiandone appunto il paradigma di fondo e cambiando anche radicalmente la figura del progettista. L'intervento si pone l'obiettivo di focalizzare l'attenzione su tali argomenti, soluzioni e possibilità e su come Warrant Group possa essere di supporto in tali ambiti.

Andrea Rottigni, chief technology innovation officer – **WARRANT GROUP**

Robot e DNA per guardare al nostro futuro

Il miglioramento della qualità della vita e delle cure è uno degli obiettivi più ambiziosi per gli anni a venire. La diagnostica, l'ingegneria genetica, la personalizzazione delle terapie racchiudono un potenziale enorme in tal senso. Ma per dispiegarlo hanno bisogno di tecnologie e strumenti avanzati, che permettano di procedere in modo spedito, preciso e sicuro. È per rispondere a questi bisogni che MASMEC crea delle workstation che automatizzano i protocolli dei laboratori di biologia. La loro forza è la flessibilità e la semplicità di utilizzo, unita alla possibilità di liberare il biologo da compiti gravosi, ripetitivi o rischiosi. In poco spazio l'utente ha a disposizione un intero laboratorio, che può scegliere facilmente come configurare in base alle sue esigenze.

Sabrina Calamita, product specialist – **MASMEC BIOMED**

Modera: **Mariangela Lazoi**, ricercatrice – **UNIVERSITÀ DEL SALENTO**

IL PROGETTO

FabbricaFuturo è un **progetto di comunicazione multicanale nato nel 2012** rivolto a tutti gli attori del mercato manifatturiero che ha l'obiettivo di mettere a confronto le idee, raccontare i casi di eccellenza e proporre soluzioni concrete per le medie aziende manifatturiere.

FabbricaFuturo aggrega **accademici, manager di azienda, imprenditori, consulenti e rappresentanti del mondo dell'offerta**. Il progetto è supportato da articoli di approfondimento della rivista Sistemi&Impresa, da un sito web dedicato (www.fabbricafuturo.it) e da eventi di approfondimento.

Ogni evento ospita contributi di manager e imprenditori che rappresentano aziende manifatturiere di 'eccellenza', contributi di accademici e contributi di rappresentanti di aziende che offrono prodotti, servizi, soluzioni e consulenza per il mercato manifatturiero.

L'evento si sviluppa **nell'arco di una giornata, dalle 8.45 alle 16.30**, con una **sessione plenaria la mattina** e **sessioni parallele**, organizzate per tematiche di settore (Dall'automazione allo Smart Manufacturing, Supply Chain Management, Progettare i prodotti del futuro) nel pomeriggio.

Il progetto FabbricaFuturo, oltre ad aumentare la consapevolezza in merito all'importanza della digitalizzazione nel contesto produttivo affronta – grazie al confronto tra le teorie accademiche e pratiche aziendali – i temi che riguardano tutti gli aspetti della vita di un'impresa manifatturiera: **ideazione, progettazione e gestione del ciclo di vita del prodotto, produzione, gestione di supply chain, post-vendita, servizi e sostenibilità. Con un focus su organizzazione e competenze.**

MODERATRICE



Chiara Lupi, direttore editoriale di **ESTE**

Chiara Lupi ha collaborato per un decennio con quotidiani e testate focalizzati sull'innovazione tecnologica e il governo digitale.

Nel 2006 sceglie di diventare imprenditrice partecipando all'acquisizione della ESTE, casa editrice storica specializzata in edizioni dedicate all'organizzazione aziendale, che pubblica le riviste *Sistemi&Impresa*, *Sviluppo&Organizzazione* e *Persone&Conoscenze*.

Dirige *Sistemi&Impresa* e pubblica dal 2008 su *Persone&Conoscenze* la rubrica che ha ispirato il libro uscito nel 2009 *Dirigenti disperate* e *Ci vorrebbe una moglie* pubblicato nel 2012.

Le riflessioni sul lavoro femminile hanno trovato uno spazio digitale sul blog www.dirigentidisperate.it. Nel 2013 insieme con Gianfranco Reborà e Renato Boniardi ha pubblicato *Leadership e organizzazione. Riflessioni tratte dalle esperienze di 'altri' manager*.

I RELATORI



Fiorenzo Bellelli, presidente – **WARRANT GROUP**

Fiorenzo Bellelli è Presidente e cofondatore della società Warrant Group Srl, operante nell'area della consulenza per la finanza agevolata ed ordinaria dal 1995, oggi specializzata nella consulenza per lo sviluppo d'impresa, con particolare attenzione alla ricerca e innovazione, con sedi su tutto livello nazionale, a Bruxelles, Mumbai, Messico, Singapore, India. È anche Presidente delle società del Gruppo: Warrant Innovation Lab Scarl, Warrant Energy Side Srl, Warrant Training – Centro Servizi PMI, Warrant Srl; AD di Warrant Consulting Srl e Consigliere di MOXOFF Srl, spinoff nato da Warrant Group e il laboratorio MOX del

Politecnico di Milano. E' membro della Giunta Associativa di Unindustria Reggio Emilia e del Comitato Tecnico Politiche Territoriali e Distrettuali Industriali di Confindustria. Precedentemente Fiorenzo Bellelli ha maturato importanti esperienze lavorative come CFO in aziende industriali, quali la Partena Spa del Gruppo CAM di Bologna, la Lugli Carrelli Elevatori Spa di Carpi, la società di leasing IFE Spa di Carpi; nel Gruppo Venturini partecipato da STET, ha operato prima in qualità di CFO del Gruppo con controllate in Italia ed all'estero, e successivamente quale CEO della capogruppo industriale.



Roberto Bianco, presidente e ceo – **ICAM** e presidente della sezione meccanica, elettrica ed elettronica – **CONFINDUSTRIA BARI E BAT**

Presidente della Sezione Meccanica, Elettrica ed Elettronica Confindustria Bari e BAT.

Responsabile del gruppo I. 4.0 di Confindustria Bari e BAT

Roberto Bianco è Owner e CEO di ICAM s.r.l., azienda specializzata nella progettazione e realizzazione di magazzini ed archivi automatici. Laureato in Economia e Commercio di Bari, ha conseguito l'MBA del MIP del Politecnico di Milano. Appassionato di strategia è un

convinto sostenitore dell'innovazione e della ricerca è titolare di alcuni brevetti internazionali in ambito mecatronico e della share economy, oltre che autore di diversi innovativi prodotti e soluzioni di business.



Sabrina Calamita, product specialist – **MASMEC BIOMED**

Sabrina Calamita nasce a Bari nel 1980. Si laurea nel 2005 in ingegneria informatica presso il Politecnico di Bari, con una tesi sperimentale svolta in collaborazione con MASMEC. Dopo un periodo di formazione, nel 2006 viene assunta nel reparto di Ricerca e Sviluppo dell'azienda, dove si occupa principalmente di automazione per i laboratori di biologia molecolare e tecniche di diagnostica all'avanguardia. Dal 2010 è specialista di prodotto delle workstation MASMEC Biomed per laboratori di ricerca e analisi.

I RELATORI



Angelo Corallo, professore associato – **UNIVERSITÀ DEL SALENTO**

Angelo Corallo è Professore Associato presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento. È presidente di Innovars, associazione di spin-off. I suoi principali interessi di ricerca sono tecnologie e strategie organizzative, gestione della conoscenza e gestione del ciclo di vita del prodotto in settori complessi, con focus sull'aerospazio. Dal 2000, è coordinatore di diversi progetti di ricerca a livello regionale, nazionale ed europeo.



Luca Fraccascia, ricercatore – **POLITECNICO DI BARI**

Laureato in ingegneria gestionale nel 2013, Luca Fraccascia è attualmente dottorando di ricerca in Ingegneria Meccanica e Gestionale presso il Politecnico di Bari. Si occupa di circular economy, simbiosi industriale e complessità economica. Il suo principale ambito di ricerca riguarda lo studio degli ecosistemi industriali come sistemi adattativi complessi, analizzando in particolare i meccanismi di creazione delle industrial symbiosis networks (network di imprese che implementano relazioni di simbiosi industriale) e le strategie che ne massimizzano la sostenibilità nel tempo.



Luciano Fratocchi, professore associato di ingegneria economico gestionale, dipartimento di ingegneria industriale
UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Luciano Fratocchi è Professore associato di Ingegneria economico gestionale presso il Dipartimento di Ingegneria industriale e dell'informazione e di economia dell'Università dell'Aquila. Laureato in Economia e commercio presso la LUISS Guido Carli, ha conseguito il dottorato di ricerca in Direzione Aziendale presso l'Università di Bologna. E' co-fondatore del Gruppo di ricerca Uni-CLUB MoRe reshoring che collabora con l'Unione Europea per la gestione dell'Osservatorio European Reshoring Monitor.

I RELATORI



Luigi Maria Galantucci, professore ordinario di tecnologie e sistemi di lavorazione – **POLITECNICO DI BARI**

Ingegnere, Professore Ordinario di “Tecnologie e Sistemi di Lavorazione”, nel Dipartimento di Meccanica Matematica e Management del Politecnico di Bari. Ha fondato e dirige dal 2000 il Laboratorio di Prototipazione Rapida e Reverse Engineering e dal 2003 insegna in corsi di laurea e di dottorato, tiene seminari e conferenze, sulle tematiche Prototipazione Rapida, Stampa 3D e Reverse Engineering. Ha fondato e dirige dal 2011 la società Spin-off Polishape 3D Srl, che si occupa di Stampa e Scansione 3D.



Ilaria Giannoccaro, professore associato di ingegneria economico gestionale – **POLITECNICO DI BARI**

Ilaria Giannoccaro è professore associato di Gestione della Supply Chain presso il Politecnico di Bari. I suoi principali interessi di ricerca riguardano la gestione strategica ed operativa delle relazioni interorganizzative in reti di imprese. È autrice di oltre 100 pubblicazioni apparse su riviste, libri e atti di convegni internazionali. Ha curato inoltre per Springer l’edizione del libro intitolato “*Behavioral Issues in Operations Management: New Trends in Design, Management and Methodologies*”.



Fabio Giuliani, director, logistics – **ROBERT BOSCH**

Dopo aver conseguito la Laurea in Ingegneria presso il Politecnico di Bari ed un diploma MBA presso l’Università di Bologna, approda in Bosch nel 2005 in seguito ad esperienze presso altre aziende multinazionali. Nella azienda tedesca ricopre vari ruoli, in Italia ed in Germania, particolarmente in ambito Controlling, Finance and Administration. E’ inoltre responsabile dell’area Business Excellence nel biennio 2013-2014 presso la sede Bosch di Bari, vincitrice dell’EFQM Award e di tre “Prize” nell’anno 2014. Attualmente è Direttore dell’area Logistica presso Bosch Bari.

I RELATORI



Mariangela Lazoi, ricercatrice – **UNIVERSITÀ DEL SALENTO**

Mariangela Lazoi, PhD, è assegnista di ricerca al Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento. Ha un dottorato di ricerca in eBusiness e un master in Business Innovation Leadership presso l'Università del Salento. Collabora in progetti di ricerca nazionali e internazionali relativamente a metodi e strumenti di progettazione di prodotto, di gestione del ciclo di vita del prodotto e di gestione dei processi di business.



Pasquale Lorusso, presidente – **BAWER** e presidente **CONFINDUSTRIA BASILICATA**

Pasquale Lorusso nasce e vive ad Altamura, è sposato con Anna Ventricelli, la quale partecipa in modo significativo alle attività che egli stesso svolge, attraverso il contributo di idee e di scelte strategiche; è padre di tre figlie: Martina, Silvia e Alessia.

Imprenditore dal 1986, è fondatore e Presidente della BAWER S.p.A. dal 2000, azienda che affonda le proprie radici e si sviluppa in Basilicata, nella zona industriale di Matera. Ricopre la carica di Presidente di Confindustria Basilicata e di Presidente di Preindustria S.p.A.



Alessandro Panaro, head of maritime & mediterranean economy dept **SRM – CENTRO STUDI GRUPPO INTESA SANPAOLO**

Responsabile dell'Area di Ricerca Maritime & Mediterranean Economy di SRM (Centro studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo). Ha coordinato numerose ricerche sull'economia del mare, porti, interporti, ferrovie, logistica, infrastrutture anche in collaborazione con uffici studi e centri universitari nazionali ed internazionali. È stato relatore in numerose conferenze scientifiche, meeting e seminari nazionali ed internazionali. È autore di saggi ed articoli pubblicati su riviste scientifiche e tecniche. Docente a Master e Corsi di Formazione sui temi dei trasporti e della logistica.

Coordina la rivista di SRM "Dossier Unione Europea". E' socio dell'International Propeller Club e della Società italiana degli Economisti dei trasporti e della logistica. Componente del Comitato Scientifico di SOS-Log, Associazione per la Logistica Sostenibile.

Coordina la rivista di SRM "Dossier Unione Europea". E' socio dell'International Propeller Club e della Società italiana degli Economisti dei trasporti e della logistica. Componente del Comitato Scientifico di SOS-Log, Associazione per la Logistica Sostenibile.

I RELATORI



Filippo Petrera, chief manufacturing, product & innovation officer
NATUZZI

Filippo Petrera, laureato in Ingegneria Meccanica, inizia la sua attività lavorativa nel 1990 nella Marina Militare in qualità di responsabile militare del laboratorio tecnologico dell'Arsenale di Taranto. Nel 1992 passa al Nuovo Pignone (all'epoca ENI) come responsabile della qualità delle forniture nucleari e petrolchimiche. Nel 1993 entra nella Petrosillo Engineering Group come responsabile tecnico per l'esecuzione di lavori di ristrutturazione di navi militari, sommergibili, unità mercantili. Nel 1995 passa nel Gruppo Natuzzi, dove ricopre

numerosi incarichi con responsabilità crescenti sino a diventare Chief Manufacturing WW, Product & Innovation Officer. In questo ruolo ha la responsabilità della produzione mondo e di implementare le logiche Lean in Italia, Cina, Brasile e Romania, favorendo l'innovazione dei prodotti e dei processi produttivi. Particolarmente innovativa nell'ambito del settore dell'imbottito riveste la nuova modalità produttiva delle Moving Line.



Mariateresa Pontrandolfi, responsabile di produzione – **DI LEO**

Mariateresa Pontrandolfi nasce a Matera nel 1977 e attualmente ricopre il ruolo di Responsabile di Produzione del biscottificio Di Leo Pietro Spa

Mariateresa si laurea in ingegneria meccanica al Politecnico di Bari, intenzionata ad approfondire le tematiche ambientali e gli impatti sul territorio degli impianti industriali ma grazie ad una collaborazione università-industria viene rapita dal fascino degli ambienti produttivi.

Appena laureata entra a far parte di una grande azienda del settore alimentare occupandosi dapprima di programmazione della produzione poi dopo un anno di formazione come capoturno in uno stabilimento di prodotti da forno situato in Lombardia capisce che la giusta strada è nella supply chain.

Mariateresa diventa team leader del gruppo Manufacturing implementando il SAP in vari stabilimenti produttivi, in Italia e all'estero, riuscendo ad integrare i dati di produzione, inseriti direttamente dall'operatore di linea, con la gestione delle materie prime e degli imballi e la tracciabilità del prodotto finito.

Al termine del progetto diventa responsabile di produzione e utilizza le tecniche della lean production per migliorare gli indici produttivi dello stabilimento, ridurre gli scarti, diminuire i tempi di cambio formato, aumentare la produttività, rendere costante la qualità dei prodotti. Grazie alle competenze acquisite in questi anni ricopre il ruolo di project leader dei progetti di innovazione, determinando allocazioni produttive, costi di produzione e lead time di lancio.

Attualmente assieme a Pietro di Leo sta seguendo il grosso processo di innovazione e di crescita dello stabilimento sia in ambito produttivo che in ambito industriale con l'acquisto e l'installazione di una nuova linea di produzione.

I RELATORI



Pierpaolo Pontrandolfo, ordinario di ingegneria economico gestionale
POLITECNICO DI BARI

Visiting scholar alla University of South Florida (1995, 1997), Dottore di ricerca in Ing. dei sistemi avanzati di produzione (1998), Professore ordinario in Ingegneria economico-gestionale (2004), Direttore del Dip. di Ing. dell'Ambiente e per lo Sviluppo Sostenibile, Politecnico di Bari (2006-2009). Collaboratore dell'InterNeg Research Centre, Concordia University, Montreal, Canada, dal 2009. Autore di oltre 150 articoli scientifici, in prevalenza a diffusione internazionale.



Andrea Rottigni, chief technology innovation officer
WARRANT GROUP

Andrea Rottigni, laureato in ingegneria meccanica presso il Politecnico di Milano, dopo più di dieci anni in azienda, dal 2010 svolge attività di consulenza nei seguenti settori: tecnologie innovative; nuovi materiali; progettazione. Ha attive numerose collaborazioni in settori estremamente diversificati e tecnologicamente avanzati quali: automotive, aeronautico, aerospaziale sia in Italia che all'estero. Collabora inoltre con diverse realtà accademiche per attività di formazione. Ricopre il ruolo di Chief Technical Innovation Officer all'interno di Warrant Group.



Michele Ruta, professore associato
POLITECNICO DI BARI

Laureato in Ingegneria Elettronica e un dottorato di ricerca in Ingegneria dell'Informazione. Insegna Sistemi Operativi e Protocolli Applicativi agli studenti di Ingegneria Informatica e guida un gruppo di ricerca che di recente ha vinto il Google Internet of Things Research Award. Ha pubblicato circa 100 articoli scientifici dal 2005 su temi connessi all'intelligenza artificiale applicata al Web of Things.



Antonio Scarlino, amministratore unico – **WOMMY**

I RELATORI



Gianni Schisa, direttore operativo – **PASTIFICIO LUCIO GAROFALO**

Nato a Napoli nel 1958 e laureatosi nel 1983 in Economia e Commercio a Napoli. Appena laureato inizia a lavorare all'Elvea, piccola azienda conserviera situata ad Angri (Na). Lavora in ambito commerciale, su un progetto che mira al rilancio del marchio in Italia. Nel 1985, chiusa l'esperienza con l'Elvea, entra in un'azienda del gruppo Finsiel, ex gruppo Iri. Intraprende un percorso formativo e professionale che lo porta ad operare in qualità di Consulente di sistemi informativi, in molte aziende pubbliche e private. Nel 1989 lascia la Finsiel per entrare nel Gruppo Fiore, operante nei settori dell'Ingegneria, delle costruzioni e della produzione di materiale rotabile. Entra con la qualifica di Dirigente e con l'incarico di curare progetti di Organizzazione della Produzione nell'ambito delle aziende metalmeccaniche del gruppo Firema, di cui il gruppo Fiore detiene la maggioranza. Nel 1992 con lo sviluppo dei Sistemi di Qualità, inizia un percorso di libera professione portando a certificazione varie aziende, prevalentemente in ambito Alimentare. Dal 1998 lavora nel Pastificio Lucio Garofalo in qualità di Direttore Operativo.



Angelo Spalluto, project manager – **AVIO AERO**

Angelo è attualmente responsabile IT del sito Avio Aero di Brindisi e coordina l'implementazione di sistemi IT a supporto dei processi produttivi.

Nel 2011, ha iniziato la sua carriera presso GE Oil & Gas, partecipando a un programma IT di leadership, svolgendo diversi ruoli internazionali (US, Scozia e Irlanda) volti a implementare soluzioni ERP e data visualization.

Angelo è laureato in Ingegneria Informatica presso il Politecnico di Torino ed ha trascorso un anno presso NTNU in Norvegia.

I RELATORI



Piero Stano, amministratore delegato – **EGO ITALIANO**

Piero Stano, classe 1947, sin da giovanissimo presta la prima esperienza lavorativa (divenuta poi ventennale) come direttore generale di un mulino locale uniche realtà lavorative di quei tempi.

In seguito negli anni ottanta inizia l'esperienza nel settore del mobile imbottito come direttore agli acquisti presso un'azienda leader. Un impegno quasi trentennale. Nel 2007, oramai in pensione, decide col nipote anch'egli all'epoca direttore commerciale di un'azienda di mobili imbottiti, di impegnare tutte le proprie forze ed esperienze del settore maturate negli anni, in qualcosa di loro. Fondano così la

Egoitaliano srl, di cui è amministratore unico, coinvolgendo nel gruppo anche i figli e i nipoti. Una vera e propria azienda di famiglia.



Antonio Zilli, ricercatore – **UNIVERSITÀ DEL SALENTO**

Antonio Zilli è assegnista di ricerca presso l'Università del Salento, svolge la sua attività presso il laboratorio Collaborative Product Design Management (cpdm.unisalento.it). Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, finanziati attraverso programmi nazionali ed europei (FP7). Si è occupato di metodologie e sistemi informativi per il knowledge management destinati ad gruppi collaborativi. Attualmente si occupa delle problematiche della sicurezza dei dati in contesti collaborativi inter-organizzativi (supply chain). L'ambito industriale della ricerca è l'industria aeronautica, caratterizzata da

forti spinte innovative, da supply chain globali e da stringenti esigenze di ottimizzazione di flussi dei prodotti.

LE AZIENDE



Avio Aero è un business di GE Aviation che opera nella progettazione, produzione e manutenzione di componenti e sistemi per l'aeronautica civile e militare. L'azienda fornisce soluzioni all'avanguardia tecnologica in linea con le richieste di mercato: Additive Manufacturing, e manufacturing per trasmissioni, turbine e combustori.

In Italia ha oltre 4.000 dipendenti impiegati nella sede principale di Rivalta di Torino, e negli importanti stabilimenti di Brindisi e Pomigliano d'Arco. In particolare a Brindisi, Avio Aero è fornitore di servizi MRO per una vasta gamma di motori, per cui garantisce supporto e qualità attraverso processi ad alto tasso tecnologico. All'estero, ha uno stabilimento in Polonia.

Attraverso continui investimenti in ricerca e sviluppo e grazie a una consolidata rete di relazioni con le principali università e centri di ricerca internazionali, Avio Aero ha sviluppato un'eccellenza tecnologica e manifatturiera riconosciuta a livello globale.

BAWER

Presente sul mercato internazionale, BAWER è un'azienda italiana specializzata nella lavorazione dell'acciaio nelle sue diverse finiture, leghe e spessori. Opera nei seguenti settori:

Automotive: specializzata nella progettazione e nella produzione di componenti ed accessori per i veicoli industriali in acciaio, acciaio inox e alluminio nelle diverse finiture e lavorazioni. Medical: progetta e realizza arredi e sistemi modulari per gli ambienti sanitari e a contaminazione batterica controllata come blocchi operatori, camere bianche, laboratori e aziende chimiche farmaceutiche.

Museum: impegnata nella conservazione e nella esposizione del patrimonio culturale attraverso la progettazione e la realizzazione di allestimenti e percorsi museali.

Con un organico di 100 dipendenti, gli stabilimenti aziendali sono caratterizzati da un elevato contenuto tecnologico, macchinari robotizzati ed automatizzati. Una realtà che, nel corso della sua storia, ha conosciuto un ininterrotto trend di crescita, anche negli anni della crisi, confermandosi eccellenza nell'innovazione.



BOSCH

Tecnologia per la vita

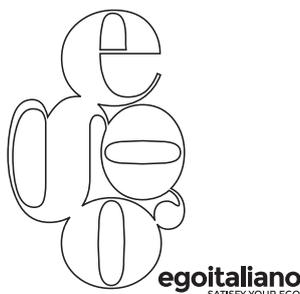
Bosch è attiva in Italia dal 1904, quando il primo ufficio di rappresentanza viene inaugurato a Milano. Lo stabilimento di Bari, fondato nel 1994, è un'unità operativa della divisione Diesel Systems che, a sua volta, fa parte del settore Bosch Mobility Solutions. Con

la sua produzione di pompe a iniezione diesel Common Rail ed i suoi circa 2.000 dipendenti, Bari rappresenta la più grande realtà Bosch in Italia, nonché il maggior produttore di componenti automotive nel sud Italia. Oltre allo stabilimento produttivo nel sito è presente il Centro Studi Componenti per Veicoli (CVIT), in cui è stato progettato il primo sistema Common Rail. Con oltre 250 dipendenti, il centro opera in attività di ricerca, ingegnerizzazione e applicazione per il sistema Common Rail oltre che di sviluppo della pompa di alta pressione.

LE AZIENDE



Di Leo Pietro SpA: una passione che dura da quattro generazioni. Da oltre 150 anni il marchio Di Leo promuove la cultura del buono, valorizzando la specificità del territorio lucano e le sue molteplici espressioni creative. La sua storia è fatta di ingredienti semplici e genuini, proprio come quelli dei suoi biscotti. Passione per il proprio lavoro, voglia di crescere e innovare, volontà di tramandare valori e capacità di generazione in generazione hanno portato un piccolo forno di paese - aperto verso la metà del 1800 ad Altamura (BA) - a diventare un'affermata realtà industriale, con più di 40 dipendenti. Oggi, dal suo stabilimento di Matera, la Di Leo produce e distribuisce biscotti in tutta Italia e in molti mercati europei e internazionali, senza rinunciare alla qualità e alla genuinità dall'antica tradizione artigiana.



EGOITALIANO S.r.l. è stata costituita in data 9/7/2007. Ha sede in Matera e progetta, realizza e commercializza a marchio proprio mobili imbottiti, in pelle e tessuto, che distribuisce sul mercato nazionale ed internazionale presso i rivenditori più qualificati del settore. Il progetto imprenditoriale nacque dalla lunga esperienza di lavoro maturata nel settore dai soci Nino Scarcella e Pietro Stano e dalla convinta adesione del socio Michele Romano. Il sogno imprenditoriale, fu di costruire un'impresa, che seppur operante in un settore maturo, fosse in grado di attuare una strategia di differenziazione fondata sul "ritorno ai fondamentali". La conoscenza delle dinamiche della distribuzione, degli acquisti e di produzione unitamente ad una consolidata rete di relazioni nel settore sono stati una base importante per la realizzazione e lo sviluppo dell'impresa.

EGOITALIANO è un'impresa snella e flessibile che incorpora al suo interno tutti i processi e le funzioni a più alto valore aggiunto, e ha ritenuto di affidare in outsourcing le attività di logistica e produzione operando in numerosi stabilimenti produttivi di terzi in Basilicata e Puglia. Una visione d'impresa trasmessa con grande efficacia al team dei collaboratori ed ai clienti e stakeholders mediante importanti valori vissuti e maturati con sportiva e leggera coerenza. La gamma dei prodotti in collezione è contraddistinta da un elevato rapporto "value for money". In pochissimi anni EGOITALIANO ha saputo conquistare una posizione di rilievo tra i maggiori players del settore in Italia nel canale di vendita "B2B" e numerosi sono anche i clienti esteri, in mercati che dalla società sono considerati ad alto potenziale di crescita. Il successo di questi ultimi anni si caratterizza del fatto che il «Valorizzare il made in Italy», è visto come un impegno quotidiano al quale la società crede fortemente e ne fa stile di vita.



Il Pastificio Lucio Garofalo è un'azienda storica nella produzione della pasta che da sempre opera a Gragnano, in prossimità di Napoli. Vende circa 130 milioni di chili di pasta per un fatturato di 150 milioni di euro, di cui il 40% in Italia ed la restante parte in altri 77 paesi del mondo. Il Marchio Garofalo rappresenta il 75% del fatturato, 12% sono Marchi privati e la restante parte è costituita da altri marchi Aziendali. La produzione opera a ciclo continuo per 7 giorni alla settimana rendendo disponibile una capacità giornaliera di circa 500 tonnellate. Gli addetti complessivi sono 171. Dal 2014 la società Spagnola Ebro Foods è entrata nel capitale sociale con una quota del 52%. L'ingegnere Massimo Menna è socio con una quota del 48%, ed Amministratore Delegato.



ICAM progetta e realizza **sistemi automatici per lo stoccaggio e l'archiviazione.**

Il portfolio tecnologico include la gamma dei sistemi semi-automatici compattabili e dei sistemi automatici verticali, declinati in tre differenti linee di business: Office, Industrial, Healthcare.

Punta di diamante dell'offerta di ICAM è l'innovativo sistema ASRV, basato su robot intelligenti cooperanti all'interno della struttura del magazzino.

Attraverso partnership con i migliori system integrator e system provider, la ICAM soddisfa le esigenze intralogistiche di migliaia di aziende, enti pubblici e società di servizi, su scala internazionale, vantando oltre **3.000 installazioni in 40 Paesi.**

Pilastri della strategia di ICAM, le attività di R&S puntano a creare **soluzioni intelligenti per lo spazio**, tecnologie per semplificare la gestione dei materiali e ottimizzare lo spazio disponibile.

ICAM investe annualmente sino al 10% del proprio fatturato, tutelando il proprio know-how con il deposito di marchi e brevetti. Grazie all'uso di tecnologie IoT e digitali sta proiettando l'intera offerta nella logica della Fabbrica Intelligente.

MASMEC

MASMEC S.p.A. è un'azienda specializzata in tecnologie di precisione, robotica e mecatronica, applicate ai settori dell'automotive e del biomedicale.

Da più di 30 anni MASMEC progetta e realizza macchine automatiche personalizzate di assemblaggio e test per note multinazionali della componentistica auto: ad esempio, linee di assemblaggio per gli iniettori, macchine di montaggio e test per le frizioni, sistemi di assemblaggio e prova per le valvole.

Di recente ha trasferito queste competenze al settore del biomedicale, dando vita a una nuova attività ad alto contenuto tecnologico. È nata così la divisione interna MASMEC Biomed, che sviluppa sistemi di navigazione medicali e macchine robotizzate per applicazioni biotech.

Questa evoluzione è stata possibile grazie all'impegno in ricerca e sviluppo, che coinvolge il 20% del personale, con un investimento medio del 15% del fatturato annuo e la collaborazione con università, ospedali, enti scientifici nazionali ed europei.

NATUZZI

Fondato nel 1959 da Pasquale Natuzzi – attuale Presidente e Amministratore Delegato – il Gruppo Natuzzi disegna, produce e vende divani, poltrone, mobili per la zona pranzo, letti e mobili per la zona

notte, accessori e complementi d'arredo. La sua Sede Centrale è in Puglia, a Santeramo in Colle (Bari). Con un fatturato di 488,5 milioni di euro nel 2015, Natuzzi è la più grande casa di arredamento italiana e unico player globale nel settore. Il gruppo conta 9 stabilimenti produttivi, un hub logistico in Italia, 12 uffici commerciali e oltre 363 negozi monomarca nel mondo. Etica e responsabilità sociale, innovazione, know-how industriale e la gestione integrata dell'intera catena del valore, rappresentano i punti di forza che hanno reso il Gruppo leader di mercato e Natuzzi il brand dell'arredamento più conosciuto tra i consumatori di beni di lusso in tutto il mondo (IPSOS 2015). Il Gruppo è certificato ISO 9001 e 14001 (Qualità e Ambiente) e OHSAS 18001 (Sicurezza sui Luoghi di Lavoro). Dal 13 maggio 1993 Natuzzi S.p.A. è quotata al New York Stock Exchange.



**WARRANT
GROUP®**

Warrant Group, partner per lo sviluppo d'impresa, è una società specializzata in **consulenza finanziaria - agevolata e d'impresa** - operativa sul mercato dal 1995. La nostra missione è quella di favorire e supportare i processi di innovazione e sviluppo delle imprese, individuando **opportunità di finanza**, in particolare agevolata, e fornendo consulenza. Le nostre **aree di competenza e servizio** sono: **Finanza Agevolata** (regionale, nazionale, europea), **Finanza d'Impresa**, **Internazionalizzazione d'Impresa**, **Warrant Innovation Lab** - Organismo di Ricerca - consulenza per l'innovazione, **Warrantrainig** – Centro Servizi PMI- formazione finanziata, **Warrant Energy Side** – efficientamento energetico, **D.Lgs 231/2001 - modelli organizzativi**.

Ci rivolgiamo alle **aziende di ogni settore**, che svolgono attività di innovazione e/o che abbiano piani di sviluppo da implementare. Con oltre 150 professionisti e più di 2500 imprese clienti, Warrant Group conta, oltre all'**headquarter a Correggio**, in provincia di Reggio Emilia, **altre quattro sedi**: Casalecchio di Reno (BO), Piovasasco (TO), Roma e presso il parco scientifico tecnologico Kilometro Rosso (BG).

In Europa la società opera attraverso la European Funding Division con ufficio a Bruxelles ed è presente in India, in Messico, a Singapore e negli USA. Fanno parte del Gruppo, Warrant Innovation Lab, organismo di ricerca orientato alla ricerca industriale con l'obiettivo di trasferirne poi i risultati alle aziende; Warrant Energy Side, la prima realtà imprenditoriale italiana in grado di supportare le imprese che affrontano un percorso di efficientamento energetico; Warrantraining – Centro Servizi PMI, società attiva nella formazione aziendale e nella ricerca dei finanziamenti a sostegno della stessa; e MOXOFF, spin off tra Warrant Group e MOX (Politecnico di Milano) nato con il compito di adattare il know how matematico alle esigenze delle imprese per lo sviluppo di nuovi prodotti e processi.

www.warrantgroup.it



Dal 1997 incontriamo aziende appartenenti ai più svariati settori produttivi che ci permettono di accumulare la giusta esperienza per comprendere le necessità produttive ed innovative delle imprese.

Non siamo solo una struttura commerciale ma un "PUNTO DI INNOVAZIONE".

Studiamo il tuo processo di lavoro e ne miglioriamo l'efficienza attraverso i migliori strumenti seguendo il percorso innovativo con formazione ed assistenza post-vendita.

Siamo "Authorized Reseller" del CAD 3D SolidWorks con sede nel Sud Italia. Abbiniamo al CAD 3D SolidWorks i migliori software CAM quali hyperMILL e SolidCAM completando l'offerta con software di gestione produzione.

Inoltre proponiamo scanner 3D e Stampanti 3D per ogni esigenza del mercato. Dal 2016 siamo parte del "The 3D Group" che, composto da un pool di aziende complementari fra loro, sostiene l'innovazione CAD, CAM, PLM, FEM, ECAD nei dipartimenti di progettazione e produzione delle più moderne realtà produttive italiane.

www.easy-d-rom.com

Parallaksis

a Knowledge Company

Parallaksis è una realtà relativamente giovane nell'ambito dell'ILM (Information Lifecycle Management) e delle Business Platform: nata nel 2006, è una società di diritto americano ma con forte DNA italiano sia nella proprietà che nella definizione e nello sviluppo del prodotto; ha concepito e sviluppato un framework collaborativo in grado di coprire diversi aspetti relativi alla ILM - Information Lifecycle Management -, denominato Collaboration Desktop.

L'idea di mettere a disposizione del mercato una soluzione di tipo VDO - Visual Development Oriented - in grado di soddisfare le principali esigenze delle aziende di media dimensione, riducendo i costi dei servizi e delle licenze, è alla base del progetto software di Parallaksis.

In pochi anni il prodotto ha avuto una rapida evoluzione tecnologica e di contenuti, grazie al contributo dei tanti partners che hanno investito nello sviluppo di moduli applicativi basati su Collaboration Desktop.

Una soluzione completamente *open*, capace di accelerare drasticamente i tempi di messa in esercizio e di collegamento con i tanti strumenti aziendali facilmente integrabili con Collaboration Desktop.

I mercati ai quali Parallaksis si rivolge sono: aerospace, automotive, food, machinery per i quali mette a disposizione sia il framework da configurare in base alle proprie esigenze, sia uno o più moduli easy-to-start attinenti ai seguenti temi:

- Business Platform
- ILM, PLM and PDM solution
- Project Management
- Safety Supply Chain – OHSAS - RoHS – Carbon foot print
- Maintenance and Repair Operation
- Continuing Airworthiness Management Organization | Maintenance Operation
- Social Business collaboration
- Specification and requirements management
- Document Management – archiviazione sostitutiva e firma digitale – normativa fatturaPA.

Parallaksis propone un insieme di tecnologie unite a nuovi strumenti e sistemi, che rappresentano la terza generazione per le soluzioni di ILM e PLM ed un nuovo approccio alla gestione dei sistemi e processi tecnici aziendali.

www.parallaksis.com

MEDIA PARTNER



Adaci, l'**Associazione Italiana Acquisti e Supply Management**, è un'associazione senza scopo di lucro che riunisce circa 1.200 professionisti che operano nel mondo degli Acquisti, degli Approvvigionamenti e della Supply Chain. Adaci è attiva in Italia da oltre 45 anni e fa parte di un network, insieme ad Adaci Formanagement Srl, collegato alle 48 Associazioni Nazionali degli Acquisti. Fondata nel 1968 ha costituito, fin dalle sue origini, un preciso riferimento culturale e professionale per chi opera negli acquisti, nel supply management, nella gestione materiali, nella logistica e nel facility management.

Promuove attività di ricerca e sviluppo sui processi di acquisto e Supply Management, coerenti col contesto economico-culturale di riferimento e con le strategie aziendali più avanzate. È l'unica associazione di settore cui aderiscono **operatori economici e professionisti facenti capo a un'ampia gamma di realtà produttive**. Adaci è attenta ai trend di mercato e monitora l'andamento degli acquisti con il Purchasing Index Market /Adaci PMI®.

Attraverso Adaci Formanagement Srl, Adaci propone la formazione, l'aggiornamento, la consulenza aziendale e lo sviluppo professionale degli operatori del settore e non solo; inoltre, in virtù di quanto disposto dalla legge 4/2013 sulle professioni non organizzate, offre agli addetti della funzione acquisti la possibilità di partecipare a un processo di qualificazione delle competenze e delle conoscenze articolato su tre diversi livelli professionali. Adaci promuove le attività di benchmarking con associazioni, enti ed organizzazioni sia nazionali che estere al fine di favorire il costante adeguamento ed innovazione delle proprie policies e tecniche manageriali. Il **Negotiorum Fucina** è l'evento nazionale fortemente voluto e presenziato da soci e partners in cui ogni acquirente e manager di supply chain è protagonista e artefice di un cammino in crescita, di confronto e di sviluppo per la professione.

Adaci favorisce la conoscenza e riconoscimento della funzione acquisti & supply management nel mondo imprenditoriale, accademico e degli opinion makers in generale.

www.adaci.it



AIRI – associazione riconosciuta con personalità giuridica – è nata nel 1974 ed è oggi un punto di confluenza per 80 Soci che svolgono e promuovono attività di ricerca industriale in Italia: gruppi industriali, imprese e centri di ricerca, università ed enti pubblici di ricerca, associazioni, parchi scientifici, istituti finanziari.

AIRI, attraverso le sue attività, si propone di:

- Divulgare tra gli organi di governo, l'opinione pubblica e gli opinion leader, idee e proposte per l'identificazione e l'attuazione di adeguate politiche di sostegno alla ricerca industriale;
- Evidenziare e sostenere il ruolo chiave della ricerca e dello sviluppo tecnologico da parte delle imprese italiane;
- Stimolare la collaborazione tra ricerca pubblica e privata;
- Elaborare scenari tecnologici, studi e analisi in materia di politica e gestione della ricerca;
- Sviluppare relazioni internazionali volte alla collaborazione nell'ambito dell'Unione Europea e in altri Paesi.

www.airi.it

MEDIA PARTNER



ASAP Service Management Forum è la **community italiana** sul service management e sulla servitizzazione. Centri di ricerca **universitari e aziende** collaborano per l'innovazione nella progettazione e gestione dei servizi, per lo sviluppo strategico del **"service business"** e la gestione del cambiamento. ASAP è il punto di riferimento del panorama nazionale, e uno dei principali a livello Europeo, in materia di service management. Realizza attività di ricerca, formazione, workshop e convegni, favorendo il networking e la disseminazione.

La **Sezione Automotive** è il riferimento per tutti gli operatori del mondo automotive nella quale possono trovare occasione per la discussione, la formazione, il confronto e la condivisione di competenze, conoscenze e soluzioni relative alla gestione del servizio post-vendita e, in generale, delle attività di service.

Attraverso la collaborazione con i principali operatori del settore, la sezione favorisce lo sviluppo e la diffusione delle best practice gestionali e organizzative, supportando i responsabili aziendali ad una migliore gestione dei propri processi. La sezione promuove e catalizza la partecipazione delle aziende a progetti di formazione e di ricerca a carattere nazionale ed internazionale.

I Focus Group attivi all'interno della sezione riguardano il segmento auto, il veicolo industriale pesante e i veicoli commerciali leggeri.

www.asapsmf.org



CONFINDUSTRIA
Bari e Barletta-Andria-Trani

Nasce, dopo lo scioglimento delle organizzazioni di categoria del periodo fascista, l'11 ottobre 1945 quando un gruppo di industriali di vari settori merceologici costituisce l'Associazione degli Industriali della Provincia di Bari.

L'Associazione assume subito un ruolo di guida nel progresso economico e sociale del territorio, contribuendo concretamente allo sviluppo del Mezzogiorno, che, sotto la spinta di profonde trasformazioni, intraprende la strada della modernizzazione.

Nel 2009, a seguito della costituzione della provincia di Barletta-Andria-Trani, l'Associazione ha assunto l'attuale denominazione.

Confindustria Bari e Barletta-Andria-Trani è portavoce degli interessi dell'industria nei rapporti con le Istituzioni, le Amministrazioni Pubbliche, le organizzazioni sindacali.

Promuove lo sviluppo economico e sociale delle Province di Bari e Barletta-Andria-Trani tutelando il ruolo dell'industria locale e gli interessi degli imprenditori.

Orienta strategicamente la propria azione per difendere e sviluppare la competitività del sistema industriale locale. Promuove costantemente iniziative a favore degli associati ed elabora proposte nel campo della formazione, dell'innovazione, dell'aggiornamento professionale collaborando in modo permanente con l'Università, il Politecnico, con il mondo della Scuola e della Ricerca oltre che con la propria Scuola di Management SPEGEA. Al fine di meglio tutelare gli interessi degli Associati, Confindustria Bari e Barletta-Andria-Trani è presente con propri rappresentanti, in diversi Enti Pubblici o Società private operanti sul territorio locale.

www.confindustria.babt.it

MEDIA PARTNER



Il **Distretto Meccatronico Regionale della Puglia, MEDIS**, è stato costituito nell'Ottobre del 2007 nella forma di società consortile a responsabilità limitata. E' un organismo senza scopo di lucro la

cui finalità è sostenere la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico nel settore della mecatronica.

I Soci della compagine consortile di **MEDIS** sono: Politecnico di Bari, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università del Salento, CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche, CRF-Centro Ricerche Fiat SCpA, Centro Studi Componenti per Veicoli SpA-BOSCH, Confindustria Bari e BAT, FPT Industrial SpA, Getrag SpA, ITEL Telecomunicazioni Srl, L.A.Ser.Inn. S.c. a r.l., Magneti Marelli SpA, MASMEC SpA, MER MEC SpA.

Attraverso l'eccellenza scientifica, garantita dalla presenza delle università pugliesi e dei centri di ricerca nazionali, **MEDIS** propone ed attua iniziative e progetti tesi a: (a) attrarre investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia; (b) contribuire allo sviluppo delle competenze tecnico scientifiche dei soci industriali; (c) rafforzare il sistema della ricerca pugliese, a livello nazionale ed internazionale.

A questo scopo **MEDIS**:

- sostiene lo studio, la ricerca e lo sviluppo per l'industrializzazione di tecnologie, dimostratori e prototipi, nel settore della mecatronica, nonché la commercializzazione dei risultati, anche sotto forma di servizio, ai soci ed a terzi;
- supporta la pianificazione, l'organizzazione e lo svolgimento di attività di ricerca industriale e di sviluppo pre-competitivo dei soci;
- promuove la formazione, l'aggiornamento, il training professionale di ricercatori e tecnici qualificati nei settori di attività di interesse del contesto industriale, nonché lo svolgimento di attività di analisi e studio per la società, per i soci e per terzi;
- supporta la pianificazione e l'organizzazione di programmi di trasferimento tecnologico, di innovazione e di formazione nel settore mecatronica indirizzati alle PMI pugliesi e non;
- è membro del comitato di coordinamento e gestione del Cluster Nazionale Fabbrica Intelligente, CFI, per il rafforzamento della rete nazionale dei distretti tecnologici nell'ambito della mecatronica.

www.distrettomedis.it



Master Universitario executive in gestione della manutenzione industriale

Il tema della manutenzione degli asset industriali è uno degli elementi chiave per mantenere e migliorare il valore e la competitività delle imprese.

In questi ultimi anni l'accresciuta complessità dei sistemi tecnologici, le nuove esigenze di produttività, qualità, efficienza e flessibilità, la ricerca di sicurezza e di protezione ambientale, hanno generato **nuove sfide per il servizio manutenzione**.

In questo contesto, il **Master Universitario in Gestione della Manutenzione Industriale** si propone l'obiettivo di formare manager di manutenzione che, oltre a possedere adeguate competenze tecniche, siano in grado di gestire i processi di manutenzione in termini organizzativi e gestionali, governando l'impatto che la manutenzione ha sul resto dell'organizzazione, sui suoi obiettivi di business, di qualità, sicurezza ed efficienza, tramite la gestione dei processi di miglioramento e di ingegneria necessari per conseguirli.

Il Corso, di durata biennale, si rivolge a responsabili e professionisti operanti nell'area della manutenzione degli impianti industriali, dei sistemi infrastrutturali e di servizio, fornitori di servizi collegati. Responsabili dell'iniziativa sono il MIP-Politecnico di Milano e la School of Management dell'Università degli Studi di Bergamo e congiunto è anche il titolo rilasciato.

Aspetto peculiare del Master meGMI è quello di rivolgersi a **professionisti già operanti in una realtà aziendale o consulenziale**. Per tale motivo, al fine di garantire una piena compatibilità tra attività lavorativa e frequenza alle lezioni, il Corso viene erogato con particolari **modalità part-time**. Inoltre, i **Corsi Executive a catalogo** danno l'opportunità di frequentare solo alcuni moduli del Master, per approfondire le tematiche di maggior interesse in relazione al proprio profilo professionale.

www.mip.polimi.it/megmi
<http://sdm.unibg.it/megmi>



Centro Studi con sede a Napoli, collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo, nato come presidio intellettuale e scientifico, ha come obiettivo il miglioramento della conoscenza del territorio sotto il profilo infrastrutturale, produttivo e sociale in una visione europea e mediterranea.

Specializzato nell'analisi delle dinamiche regionali, con particolare attenzione al Mezzogiorno, è inoltre rivolto al monitoraggio permanente delle relazioni tra l'Italia ed il Mediterraneo e dei fenomeni economici che interessano il comparto marittimo e logistico con una visione internazionale.

www.sr-m.it

EDITORIA, INCONTRI E SERVIZI WEB PER FARE E GESTIRE L'IMPRESA

La casa editrice ESTE da oltre sessant'anni diffonde in Italia **cultura d'impresa** e tematiche manageriali. Con una **ricca offerta di strumenti di comunicazione** ESTE comunica con il proprio pubblico di abbonati attraverso differenti canali: libri, periodici, siti web, video.

Sistemi&Impresa approfondisce temi di **innovazione d'impresa** che interessano diverse funzioni aziendali: **direzione generale, finanza, sistemi informativi, produzione e logistica, commerciale e marketing, risorse umane**. La rivista racconta di un'innovazione legata alle singole funzioni aziendali che diventa innovazione d'impresa solo se condivisa e partecipata da tutte le divisioni aziendali. Un concept unico – con un **focus dedicato all'innovazione nel settore manifatturiero** – che mette in relazione il mondo accademico con chi all'interno dell'impresa fa innovazione: i decisori che trasformano le teorie in pratiche di innovazione.

La rivista è legata al progetto multicanale **FabbricaFuturo**.

- Gli articoli accademici provengono dal **comitato scientifico** della casa editrice.
- Gli **Speciali** presentano le opportunità da parte dell'offerta e le best practice dal mondo delle imprese.
- **Innovazione&Territorio** è una nuova iniziativa redazionale dedicata all'analisi e al racconto dei modelli e delle esperienze di innovazione di specifiche aree del Paese. Ogni numero viene arricchito con best practice e interviste a imprenditori e manager che raccontano **storie di innovazione**.



PROMOZIONE ABBONAMENTO ANNUALE RISERVATA AI PARTECIPANTI DEL CONVEGNO FABBRICA FUTURO

Euro 75 anziché 150!

Offerta valida fino al 5 novembre 2016

Sarà possibile avvalersi della tariffa agevolata collegandosi alla sezione periodici del sito **www.este.it** e inserire, all'atto della sottoscrizione abbonamento, il seguente codice promozionale: **ABB50SIFFBA**

Per informazioni contatta Daniela Bobbiese, responsabile abbonamenti: Tel. 02.91434419 – daniela.bobbiese@este.it